

**Programma elettorale del candidato Sindaco Avv. Ciro Buonajuto**

**Città di Ercolano**

***"... ASSEGNARE AD ERCOLANO IL POSTO CHE MERITA  
NELLA STORIA DEL MONDO..."***

## LA VISIONE DELLA CITTÀ

La qualità e la rivitalizzazione del tessuto urbano della nostra città, la tutela e valorizzazione del nostro straordinario patrimonio artistico-culturale e paesaggistico-ambientale devono essere fondati, in primo luogo, sull'esaltazione del ricchissimo capitale umano fatto di tanti uomini e donne, di tanti ragazzi e ragazze, di tanti bambini e bambine ercolanesi.

La loro generosità e il loro amore per la nostra bella città sono le risorse fondamentali per qualsiasi progetto di governo, che aspiri ad assegnare ai nostri luoghi e alla nostra comunità il posto che meritano nella storia del Paese.


E', per questa ragione, che è necessario, attraverso la partecipazione attiva e consapevole della stragrande maggioranza dei cittadini, avviare un reale processo di riprecisazione delle idee in ordine al futuro prossimo e di medio periodo per la nostra città.

Uno straordinario sforzo politico-intellettuale destinato, necessariamente, a porsi il problema di come riconnettere, con il cuore pulsante della città, i luoghi a più alta esclusione, marginalizzazione e disagio sociale; quelle parti di città, in sostanza, che definiamo periferie e "centro storico".

Sapendo che intervenire su queste aree significa lavorare su un tessuto che è insieme fisico e sociale il cui rammendo, come direbbe Renzo Piano, è il prerequisite essenziale per qualsivoglia progetto di modernizzazione della città.

Sicuramente una parte di città che, per i suoi tratti distintivi, può affacciarsi sul futuro è il centro storico, luogo che conserva, nonostante i mutamenti nel tempo, ancora un ruolo fondamentale per lo sviluppo economico e sociale di Ercolano in quanto rappresenta, pur tra mille contraddizioni e una sfigurata immagine, l'anima, la storia e il cuore stesso della nostra comunità.

La rivitalizzazione e la riqualificazione del centro storico e delle periferie costituiscono, anche in termini di sviluppo, di crescita civile e culturale, una priorità poiché un centro storico sano e accogliente è, generalmente, associato a una comunità sana, solidale, dignitosa e orgogliosa delle proprie radici.



Le dimensioni e la morfologia dei luoghi della nostra città impongono, in una visione organica e sistemica, un ripensamento generale delle funzioni e dei ruoli di ogni parte del territorio comunale.

Da qui la necessità di dotare in tempi brevi la città di adeguati strumenti urbanistici, come il PUC; strumenti che sappiano combinare le esigenze di tutela e salvaguardia di un territorio di pregevole interesse paesaggistico-ambientale con le questioni relative a uno sviluppo ecosostenibile.

Tutti gli interventi e le opere, comprese quelle già programmate dalle precedenti amministrazioni, devono, per i tratteggiati motivi, muoversi all'interno di una logica fatta di relazioni interne ed esterne (macro territorialità) che individuino connessioni, cerniere e complementarietà fisiche in una concezione policentrica della città.

Il riordino di un'ampia fascia del territorio, e il recupero di aree dismesse o abbandonate devono, costituire l'architrave su cui poggiare un nuovo modello di sviluppo. In un tale disegno la scelta di "corridoi turistici", capaci di fare attraversare e ammirare, a migliaia di uomini e donne che vengono da ogni parte del mondo, il centro storico e l'incantevole bellezza delle nostre settecentesche ville, diviene strategica.

Un'altra importante ed essenziale sfida è costituita, come accennato, dalle cosiddette zone periferiche. Ci riferiamo a tutte le parti del territorio situate al di sopra dell'asse autostradale Napoli-Salerno, collegati dalla strada provinciale Via Sac. B. Cozzolino, alla zona di via Casacampora, di via Fiorillo ecc; zone particolarmente carenti non solo in termini di servizi e attrezzature, ma spesso anche di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Per questo l'impegno di governo deve essere profuso per rendere queste zone più "vicine" al centro, per creare e/o dotare le stesse di servizi e per programmare la realizzazione delle opportune e adeguate opere infrastrutturali.


## LA POLITICA PARTECIPATIVA

E' un tempo questo che, come ci insegna il civismo moderno che generosamente si batte per l'integrale rispetto della natura, della persona umana e dei suoi diritti, che obbliga tutti i soggetti della politica e delle istituzioni ad oltrepassare la cultura della delega per approdare alla cultura della costruzione della cosiddetta cittadinanza attiva. Per questo ambizioso obiettivo è necessario riattivare, con la Chiesa e tutte le agenzie educative, un generale processo di sensibilizzazione democratica, che riconosca l'educazione come un diritto che non si realizza solo all'interno della famiglia e della scuola, ma che si attua anche attraverso le stimolazioni che una città colta e istituzioni partecipate possono offrire, affinché le competenze, la generosità e la passione civile e democratica dei cittadini possano trasformarsi in ricchezza collettiva e potenzialità per lo sviluppo.

Nuovi rapporti tra cittadini e istituzione che in concreto passano, attraverso il rafforzamento e l'allargamento democratico dei processi decisionali; processi che, siamo certi, consentiranno all'Amministrazione comunale di svolgere, in modo ordinato e senza il condizionamento di consorterie e corporativismi di vario tipo, il ruolo strategico, ad essa assegnato, dalle norme, nella pianificazione e progettazione urbana. Ruolo finalizzato esclusivamente all'affermazione degli interessi generali.

## IL PROGETTO DI ATTUAZIONE SUL TERRITORIO

Il programma di governo è riconducibile a un progetto che si articola in diversi "ambiti" tra loro connessi e diretti da "assi" di sostegno dello sviluppo armonico della città di Ercolano. Gli assi, di per sé lineari, assumono corpo e dimensione con l'integrazione di progetti reticolari, stabilendo un'interconnessione omogenea tale d'assegnare alla Città una funzione di nodo metropolitano per la produzione di nuovi saperi, per la ricerca, per gli itinerari d'arte e cultura, per l'ingresso dal mare al Parco Nazionale del Vesuvio, per la salubrità dei litorali, per il turismo "permanente", e per il commercio innovativo.



La raffigurazione del progetto di sviluppo per la Città di Ercolano è rappresentabile come sistema reticolare composto da:

AMBITI DI SVILUPPO: AMBITO "TERRITORIO e AMBIENTE"; AMBITO "STORIA E CULTURA"

#### GLI ASSI DELLO SVILUPPO

##### ERCOLANO CITTA' DEL BUON GOVERNO

La Struttura Comunale;

La Partecipazione dei Cittadini;

Il Sostegno alle Attività Produttive;

##### ERCOLANO CITTA' CREATIVA, D'ARTE E TURISMO

Il Patrimonio Culturale, Archeologico, Artistico, Architettonico;

Una strategia per il turismo;

I Grandi Eventi;

Il Recupero delle tradizioni e del folklore;

##### ERCOLANO CITTA' PRODUTTIVA

Il Sistema Produttivo;

Commercio - Artigianato - Servizi - Trasporti - Orti Sociali;

Il Sistema dell'accoglienza;

##### ERCOLANO LA CITTA' DEI BAMBINI

Le politiche per i più piccoli e per i ragazzi;

Il sostegno alle associazioni, alle parrocchie e dei centri educativi;

##### ERCOLANO CITTA' DELLA CULTURA

Le Politiche per la Scuola;

Le Politiche culturali e giovanili;

Il Museo Archeologico Virtuale;

##### ERCOLANO CITTA' SOLIDALE

Le Politiche Sociali;

Le Politiche di Genere;

##### ERCOLANO CITTA' VERDE E SOSTENIBILE

Le Politiche Sanitarie, la Tutela della Salute e dell'ambiente;

Igiene urbana;

Tutela e benessere dei residenti;

ERCOLANO CITTA' SICURA

La Sicurezza Urbana;

Il Rischio Vesuvio;

Il Piano Locale per la Sicurezza Integrata;

ERCOLANO CITTA' MODERNA

Il Piano Urbanistico Comunale;

Recupero del centro storico;

Energia ed edilizia sostenibile;

Gestione area cimiteriale;

patrimonio comunale;

Piano generale del traffico e piano parcheggi;

La Smart City;

Riorganizzazione della macchina comunale;

I PIRP Piani Integrati recupero delle periferie;

Nuova Agricoltura;

Economia del Vesuvio;

La città del mare.

AMBITO "TERRITORIO e AMBIENTE"

Oggi occorre vedere il territorio non come semplice spazio da utilizzare ma come un sistema complesso caratterizzato da elementi ben identificabili; elementi legati alla presenza di risorse materiali (infrastrutture, attività produttive, ecc) nonché a fattori storici, socio-culturali, ambientali, economici che nel tempo ne hanno plasmato la sostanza.

Un territorio infatti che offre molteplici spunti e motivi di visita e di soggiorno. Terra di grande storia e tradizioni, terra di suoni, colori, sapori, miti, leggende, culture, saperi e tradizioni, un meraviglioso luogo sospeso tra il cielo e il mare; una terra dove gli angoli incantati del maestoso paesaggio del Vesuvio, con le sue unicità, con la presenza di gioielli storico-artistici, naturalistici, ambientali, enogastronomici, legati

alle tradizioni, agli usi e costumi, rendono tutta la filiera del turismo di primaria importanza per lo sviluppo.

Un territorio il nostro, però martoriato dal fenomeno dell'abusivismo edilizio e dal consumo indiscriminato della risorsa suolo; fenomeni alimentati dalla mancanza di adeguati strumenti urbanistici, dalla mancanza di regole certe, dalla mancanza di una programmazione urbanistica attenta e rispettosa delle esigenze della popolazione e del contesto paesaggistico.

Un territorio maltrattato dalla presenza, se pur limitata, di siti contaminati, di discariche abusive, rispetto alle quali per troppi anni la politica locale e regionale ha preferito ignorare l'esistenza.

Il progetto complessivo dell'area individua un ponte ideale tra il mare e il Vesuvio mettendo insieme, unendo e valorizzando le specificità ambientali e fisiche fra la costa vesuviana e le risorse naturali del Parco Nazionale del Vesuvio.

Il progetto è finalizzato alla costruzione di corridoi e di flussi che uniscono concretamente tutti i poli attrattivi della città a partire dal mare, passando per il centro fino al Parco Nazionale del Vesuvio e il gran cono. Ciò potrà avvenire riqualificando e riconnettendo una serie di spazi aperti, realizzando in maniera oculata parcheggi e nodi di interscambio.

Il recupero di aree agricole abbandonate, di prossimità urbana sottoposte alla pressione delle parti urbanizzate e delle infrastrutture ad esse collegate, potrà servire a tale scopo, ma anche nella prospettiva di recuperare aree di fruizione naturalistica per lo svago e per il tempo libero.

Per questo dovrà essere pensato un sistema efficiente ed efficace di spostamento e di collegamenti anche utilizzando percorsi meccanizzati, e/o mezzi a basso impatto ambientale, tale da invogliare il turista a visitare e a godere della bellezze della nostra città, dal mare al Vesuvio.

Il sistema di collegamento integrato, servirà anche per i residenti dei quartieri più periferici e lontani dal centro, che potranno raggiungere tutte le zone della città, in maniera semplice ed economica. Questo per arginare il fenomeno della "migrazione" dei nostri cittadini che tendono a spostarsi nei paesi limitrofi per gli acquisti di ogni genere.

### AMBITO "STORIA E CULTURA"

La ricchezza del patrimonio storico-artistico del territorio registra un forte appeal sul mercato internazionale anche e soprattutto grazie al turismo culturale e musicale che è molto seguito ed apprezzato con eventi di musica classica e lirica sempre più frequenti ed affollati, incentivato dalla straordinaria varietà e quantità del nostro patrimonio di opere e musiche che viene eseguito in contesti storico-artistici unici al mondo, gli spettacoli nelle stupende ville vesuviane, creano delle emozioni che lo spettatore difficilmente dimenticherà. E su tali emozioni che dobbiamo dare vita ad una nuova filiera turistica partecipata tra i vari soggetti.


Infatti molti turisti trascorrono momenti nel nostro Paese solo perché attratti dalle bellezze artistiche di un determinato attrattore culturale appropriatamente utilizzato per eseguire concerti, festival e manifestazioni musicali.

Dobbiamo essere consapevoli che le motivazioni principali di soggiorno, date dalla ricchezza dei beni culturali, oggi devono essere completate dalla crescente richiesta di offerte culturali abbinate a tali bellezze; una creativa combinazione che consenta ai turisti di trascorrere il loro sereno soggiorno nella nostra terra perché, sempre di più attratti da una variegata ed eccellente offerta storico-culturale ed enogastronomica.

Nella nostra città il turismo è una risorsa strategica, ma non valorizzata nella giusta misura, principalmente per la scarsa capacità di innovazione e di adeguamento delle strutture ricettive, per la ridotta integrazione tra i diversi servizi e settori, per la bassa propensione all'aggregazione tra gli operatori e per la mancanza di un sistema integrato di promozione turistica.

Manca il lavoro di concertazione tra i soggetti che a differenti livelli sono essenziali per la crescita e la modernizzazione del comparto: gli Enti pubblici e privati (ristoratori, albergatori, ecc).

Dobbiamo far sì che il nostro territorio alimenti, attraverso l'accrescimento dell'offerta culturale, le curiosità e l'attenzione di turisti da ogni parte del mondo che intravedono nella conoscenza della nostra storia, nei nostri usi, costumi e tradizioni, la possibilità di poter effettuare un affascinante viaggio in una delle più belle città del meridione. Un





territorio splendido ma complesso che necessita non di manifestazioni messe in campo a caso, senza una valida azione strategica, ma bensì di politiche integrate di sviluppo territoriale che concorrano a creare vantaggio competitivo.

### ERCOLANO CITTA' DEL BUON GOVERNO

#### ***La struttura Comunale.***

Le forze politiche unite attorno al candidato sindaco Avv. Ciro Buonajuto intendono garantire alla cittadinanza un apparato istituzionale moderno, razionale, flessibile, efficiente e capace di raggiungere in tempi certi, nella massima trasparenza, gli obbiettivi fissati.

S'intende perseguire tale obiettivo programmatico attraverso la creazione di aree funzionali intersettoriali, che recepiscono la visione strategica della città con efficacia e diano ad essa concretezza di azioni e risultati. In questo senso si potrà procedere al superamento dell'attuale struttura organizzativa del Comune al momento articolata per settori sconsiderati e privi di una visione generale dei compiti dell'ente locale.

Opportuna, inoltre, potrebbe rivelarsi compatibilmente con lo stato delle finanze locali, l'istituzione di uno staff di consulenza altamente qualificato, responsabile di specifici programmi e/o progetti e che dal punto di vista tecnico-operativo possa apportare un contributo a ogni Area funzionale sia per il coordinamento, delle attività gestionali sia per monitorare gli stati di avanzamento dei programmi che verificarne l'efficacia. Una riforma strutturale delle risorse umane va, realizzata tenendo conto di tutti i saperi interni alla macchina comunale che dovranno essere appropriatamente valorizzati ma ai quali va, altresì, richiesto, come prevede la norma, la perfetta corrispondenza fra inquadramento professionale, trattamento economico e raggiungimento degli obbiettivi fissati dal governo locale.

#### ***Favorire l'interrelazione con la cittadinanza.***

La partecipazione è elemento fondante dell'azione di governo che si intende perseguire. Verso la Città, inoltre, l'idea è di dare forza a nuove forme di rappresentanza sociale e di nuovi protagonisti della scena urbana come comitati di

quartiere, associazioni ambientaliste, culturali e sportive, gruppi di consumatori, movimenti giovanili, produttori del terzo settore.

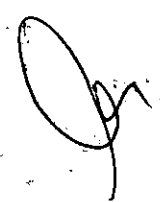
L'idea è quella di offrire ai cittadini la possibilità di una maggiore partecipazione alla vita dell'Istituzione anche mediante una costante informazione su tutto quanto attuato dall'Amministrazione, attraverso strumenti integrati capaci di interloquire e di confrontarsi con la cittadinanza quali il portale comunale e un vero e proprio Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP). Saranno potenziati, a tal fine i canali comunicativi con i cittadini, in modo da consentire alla nostra comunità la possibilità di interagire con la P.A. per seguire l'iter di pratiche e di partecipare a iniziative di sondaggio per valutare il tasso di gradimento di scelte e decisioni.

Per fare ciò sarà necessario,

- Utilizzo nel Comune dei gratuiti "software open source";
- Diffusione nelle Scuole materne, elementari, medie e superiori di Ercolano;
- della filosofia "open";
- Ercolano Wireless (specie nelle zone in cui il servizio non è coperto dalla rete tradizionale);
- Realizzazione della rete internet wireless gratuita su tutto il territorio di Ercolano;
- Installazione in Città di colonnine digitali (totem) nei punti di maggiore interesse turistico;
- Realizzazione, anche attraverso i social più diffusi, di pagine "il cittadino propone", finestra aperta sulle esigenze dirette dei cittadini.

#### ***Il Sostegno alle Attività Produttive***

Sarà necessario lavorare alla creazione e all'istituzione di una Consulta delle Associazioni, operanti in tutti i settori del mondo del lavoro; prerequisito essenziale per creare una rete che superi divisioni e che proceda a mettere in circolo sapere e competenze settoriali in una visione unitaria e collettiva dello sviluppo della città. In particolare, è opportuno realizzare una strategia atta a incentivare progetti per la formazione e la diffusione delle conoscenze e della crescita imprenditoriale. Di qui la proposta di costituire uno Sportello di coordinamento e sviluppo comunale (Pubblico/Privato) capace di coadiuvare il lavoro della Giunta Municipale al fine



d'intercettare le linee di finanziamento dal QCS e quelle provenienti dallo Stato e dalla Regione.

In campo economico i compiti dello Sportello saranno volti a sostenere la crescita delle imprese favorendone l'accesso a incentivi e agevolazioni nazionali e regionale, incoraggiare l'imprenditoria giovanile e femminile.

In campo sociale lo Sportello accompagnerà lo sviluppo locale favorendo l'accesso alle risorse per la costruzione e la manutenzione di infrastrutture, per la sicurezza urbana (sistemi di video sorveglianza, illuminazione, ecc.), per la realizzazione di programmi per i cittadini meno abbienti e per il sostegno ai diversamente abili. In campo culturale lo Sportello produrrà ogni sforzo per accedere a risorse volte a valorizzare il patrimonio storico-artistico ed archeologico locale.

In campo artistico accompagnerà nel reperimento fondi le compagnie teatrali, le associazioni musicali ed orchestrali e le associazioni artistiche in generale.

### ERCOLANO CITTA' CREATIVA, D'ARTE E TURISMO

#### *Il Patrimonio Culturale, Archeologico, Artistico, Architettonico.*

Il progetto politico della coalizione di centro sinistra si basa sulla consapevolezza che il turismo, legato alla fruizione del patrimonio archeologico, culturale, artistico, e paesaggistico è sicuramente una delle più importanti potenzialità di sviluppo economico della città. L'obiettivo è quello di legare il turismo non al pendolarismo o al "mordi e fuggi", ma creare una politica che conduca al "turismo permanente".

Turismo permanente significa innanzi tutto perseguire una politica capace di richiamare turisti durante l'intero anno e non solo nel periodo che va da aprile a settembre. Turismo permanente significa soprattutto attrarre ed offrire accoglienza per periodi di permanenza medi; offrendo ospitalità capace di intrattenere il turista per più giorni ad Ercolano. Il patrimonio archeologico, le Ville Vesuviane, il Vesuvio, il MAV e le chiese storiche di Ercolano, tra cui Pugliano, Santa Caterina, e Sant'Agostino, rappresentano degli attrattori capaci di "impegnare" il turista per alcuni giorni. La posizione strategica rispetto al golfo, la breve distanza da Napoli, Sorrento e Pompei, pongono il nostro paese al centro di un'importante flusso turistico regionale, rispetto al

quale Ercolano deve affacciarsi come anello di congiunzione. La nostra città nel panorama turistico campano, con la sua particolare storia e la sua unicità paesaggistica, si pone al centro degli interessi di fruizione dell'intera area vesuviana, meritando un vero e proprio ruolo di leadership.

E' essenziale a tal fine, accrescere fra tutti i cittadini la cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità. Il programma prevede il recupero e il restauro, per lotti, di tutti gli edifici del Miglio d'Oro e delle Ville Vesuviane mediante l'accesso alle varie programmazioni dei fondi europei previsti fino al 2020. E' essenziale per questo scopo prevedere l'utilizzo di spazi per l'accoglienza, le strade attraversate, nei modi innanzi indicati, dai flussi turistici.

Una riflessione a parte merita il sistema Vesuvio, con il Parco Nazionale, ed il gran cono, attrazione turistica che richiama centinaia di migliaia di turisti in un anno, trattato volutamente in un punto a parte.

#### ***Una strategia per il turismo***

Per il turismo la prima proposta della coalizione di centro sinistra è di realizzare una strategia condivisa di governo del territorio inteso anche e soprattutto come territorio ospitale e quindi turistico.

Il governo della città avrà il compito di pre programmare qualificate iniziative finalizzate all'affermazione di Ercolano come città d'arte, che non solo custodisce monumenti, patrimonio dell'umanità, ma che produce eventi culturali di prestigio.

#### ***I Grandi Eventi***

L'impegno sarà incentrato nella realizzazione di manifestazioni di assoluto valore e di progetti culturali integrati.

Manifestazioni in cui il fascino nell'utilizzo di luoghi non convenzionali mira a favorire l'incontro con le bellezze naturali, storiche e architettoniche del territorio nel corso delle quali gli spettatori siano protagonisti, in modo tale da intercettare nuove fasce di turismo e nuovi target di utenti. Un momento inoltre che favorisca il riappropriarsi dell'identità territoriale il rafforzamento del senso di appartenenza, recuperando il passato tramite la ricerca collettiva e l'introspezione individuale, collegate a tutte quelle contaminazioni che provengono dall'arte, per far conoscere e



apprezzare le diversità, scalfendo pregiudizi, ritemprando la memoria, per comprendere il passato, apprezzare il presente, costruire il futuro.

### *Il recupero delle tradizioni e del folklore*

Promozione e diffusione della musica e del teatro tra le nuove generazioni, associando a ciò la diffusione di cultura e tradizioni, anche attraverso la valorizzazione della Corale cittadina e del lavoro artistico-musicale svolto dalla medesima nei tanti anni di presenza e di esperienze sul territorio e a livello internazionale, anche mediante la ripresa del Festival dei cori scolastici;

Messa a sistema dell'intero apparato turistico territoriale attraverso la sinergia dei vari settori produttivi con lo scopo di rafforzare e solidificare l'evento Festival delle Ville Vesuviane, e le varie festività religiose con i tradizionali momenti di folklore, le feste patronali della Madonna di Pugliano, San Gennaro, Sant'Anna, la festa dei pescatori e la Madonna del subacqueo, San Vito, con le relative processioni, il volo degli angeli, il Presepe vivente di Croce dei Monti, ecc,

Promuovere in sostanza il nostro territorio anche attraverso la grandi scuole teatrali e musicali partenopee, ovvero con innovative proposte culturali in linea con le moderne tecniche e espressioni artistiche al fine di creare nuovi stimoli attrattivi soprattutto nei giovani, per la riscoperta di luoghi quali la Ex Stazione COOK a San Vito, la sala Palmieri dell'Osservatorio Vesuviano, il piccolo borgo marinaro di Villa Favorita, il nuovo ingresso agli Scavi Archeologici;

Promozione e valorizzazione delle peculiarità del territorio che abbiano come filo conduttore lo spettacolo dal vivo, creando le premesse per la valorizzazione di luoghi ricchi di storia ma meno conosciuti e da valorizzare, la basilica di Santa Maria a Pugliano e la Chiesa di Sant'Agostino;

Destagionalizzazione del flusso turistico orientando l'attività culturale e le varie manifestazioni anche nel tardo periodo invernale, periodo di bassa affluenza turistica, attraverso l'utilizzo della sala del MAV con attività teatrali.

Erogazione di servizi direttamente a favore degli spettatori (interventi di sostegno alla mobilità del pubblico, ecc.), realizzazione di un cartellone annuale degli eventi e delle attività culturali.

## ERCOLANO CITTA' PRODUTTIVA

### *Il sistema produttivo: Commercio – Artigianato- Servizi- Trasporti- Orti sociali*

Per le attività produttive l'obiettivo è quello di avviare politiche di incentivazione e i programmi integrati, per la valorizzazione del tessuto commerciale/artigianale/turistico urbano.

I punti su cui focalizzare l'attenzione sono:

- Rivisitazione e aggiornamento del SIAD (Strumento di Intervento dell'Apparato Distributivo);
- Semplificazione e "sburocratizzazione" delle procedure autorizzative;
- Incentivi alle imprese, sotto forma di crediti d'imposta.

Nell'ambito della rivisitazione e aggiornamento del SIAD (punto 1) prevediamo di:

- riorganizzare le aree mercatali e disciplinare le attività ambulanti (negozi mobili, posteggi, banchi temporanei di vendita);
- razionalizzare il sistema della media e grande distribuzione (anche alla luce delle recenti novità normative);
- disciplinare i pubblici esercizi di somministrazione;
- realizzare, come prevede la normativa regionale, centri commerciali naturali;
- riqualificare il tessuto commerciale, con il rafforzamento dell'immagine e dell'identità dei luoghi del commercio e dell'artigianato tradizionale, al fine di migliorare la capacità di offerta e di competizione delle attività "storiche";
- incentivare gli insediamenti commerciali nelle periferie, laddove li si ritenga idonei al conseguimento degli obiettivi di equilibrio domanda - offerta, nonché capaci di rivitalizzare quel determinato luogo urbano.

In omaggio alle vecchie tradizioni agricole della città, si procederà alla verifica circa la possibilità di insediare i così detti "Orti sociali" individuando piccole zonette di terra e di giardini all'interno anche di alcune Ville Vesuviane, di cui il Comune ha la disponibilità, nonché nelle zone più a monte della Città (cfr. Benedetto Cozzolino, San Vito) ove sia possibile realizzare questa iniziativa che ha tra l'altro scopi sociali, didattici (nella misura in cui avrà successo l'iniziativa dagli "Orti sociali" sarà possibile passare agli "Orti didattici" a completa disposizione delle scolaresche che

potranno verificare le modalità di coltivazione dei prodotti da orto, osservare e sperimentare le tecniche naturali di compostaggio per il riutilizzo di scarti e residui "umidi" ai fini della produzione di concime naturale), economica e ludica in quanto periodicamente si potrebbero organizzare le "Domeniche degli Orti sociali" dove i novelli coltivatori potranno offrire ai Cittadini i prodotti dei loro piccoli orti.

Nell'ambito della Semplificazione e "sburocratizzazione" delle procedure autorizzative (punto 2), si rende necessario procedere:

- all'adozione di una disciplina di riforma delle direttive locali e dei relativi provvedimenti di attuazione in materia di attività produttive (commercio, artigianato, turismo);
- alla predisposizione o all'aggiornamento dei regolamenti comunali per settori di attività;
- convenzioni e intese con tutti gli attori coinvolti nei procedimenti amministrativi finalizzati ed assicurare la certezza in ordine ai tempi, il più possibile brevi, del rilascio delle relative autorizzazioni.

Nell'ambito degli incentivi alle imprese (punto 3), si ritiene quanto meno essere contestuale e forse propedeutico alla realizzazione di quanto programmato con i due punti precedenti:

costituire un apposito ufficio con funzioni di informazione e di orientamento in ordine alle normative di settore e alle politiche nazionali e comunitarie, promuovendo in tal modo anche a livello locale la cultura dell'integrazione europea (fondi strutturali, aiuti di Stato, programmi di iniziativa comunitaria, processi di internazionalizzazione delle P.M.I., contratti di programma e contratti d'area, programmazione regionale). L'Ufficio curerebbe i rapporti intra ed extra-istituzionali con gli assessorati comunali, regionali, le istituzioni comunitarie, nazionali e regionali, e con altre realtà informative di pari natura (Uffici Europa - Infopoint) nonché con associazioni di categoria, Università, Agenzie di sviluppo ed Istituti finanziari.

introduzione del meccanismo del credito d'imposta per aziende "virtuose" (denuncia di illegalità, raccolta differenziata, emersione del lavoro "nero", ecc.), prevedendo sgravi fiscali, ecc.

Inoltre sarebbe necessario per lo sviluppo della Città curare la:

- promozione e costituzione di forme di aggregazione (reti e centri commerciali naturali) tra imprese commerciali, artigianali e di servizio localizzate in un'area, per realizzare un'offerta omogenea più ampia e attrattiva;
- attuazione di politiche di marchio, promozioni, eventi, orari, accoglienza;
- fidelizzazione della clientela con programmi e/o carte di fedeltà volte ad instaurare un rapporto fiduciario e ad incentivare sinergie tra attività produttive omogenee;
- realizzazione di incontri di approfondimento professionale a favore degli operatori, sulle innovazioni e le tendenze evolutive nel mondo della distribuzione;
- integrazione di tutti gli strumenti di programmazione e di sviluppo economico del territorio.

Tra l'altro, la volontà della coalizione che sostiene la candidatura a Sindaco dell'Avv. **Ciro Buonajuto**, è finalizzata alla promozione di iniziative commerciali, artigianali, agricole e turistiche della città, che possano avere una portata internazionale.

Le stesse manifestazioni artistiche, che in questo programma sono state proposte, e le varie forme d'intrattenimento ludico-culturale, che si susseguiranno sul territorio, vanno viste come impulso all'impegno dei commercianti e degli artigiani nel promuovere i propri prodotti e l'immagine della Città di Ercolano sugli scenari nazionali ed internazionali.

### ***Il sistema dell'accoglienza***

La Città di Ercolano ha, come già ampiamente esposto una forte vocazione turistica, grazie ai numerosi e forti attrattori siti sul suo territorio. Come una sirena, simbolo che fino a qualche anno fa ornava lo stemma comunale, Ercolano è adagiata tra il mare e le pendici del Vesuvio, vulcano che ne ha fortemente segnato le sorti. Famosa in tutto il mondo per le vestigia della città antica, sepolta dall'eruzione del Vesuvio del 79 d.C., Ercolano fu meta di turisti e curiosi fin dal '700.

Proprio grazie ai ritrovamenti archeologici, Ercolano influenzò la cultura settecentesca, dando impulso al Neoclassicismo e alla moda dell'aristocrazia inglese di svolgere il Grand Tour, attraverso l'Europa, di cui divenne tappa immancabile. Nel nostro territorio, sorgono inoltre molte ville neoclassiche di pregevole fattura, realizzate a opera dei più grandi architetti, tra cui Vanvitelli. La quantità e la qualità di questi edifici è tale che il tratto di strada in cui si trovano fu denominato "Miglio d'Oro". Ma



Ercolano ha da offrire, a chi voglia visitarla, anche altri elementi di grande attrazione, come lo storico Mercato di Pugliano, forse il più famoso dei mercati di abiti di seconda mano. Il mercato, nato durante la Seconda Guerra Mondiale, nel 1944, quando si smerciavano oggetti e vestiti trafugati ai convogli americani di passaggio, è cresciuto negli anni successivi fino a diventare un'istituzione. Le merci, un tempo chiamate pezze, ovvero stracci, adesso sono ricercatissimi capi di abbigliamento che hanno tramutato il Mercato di Pugliano nel paradiso dell'abbigliamento vintage. Tra i fedeli frequentatori del mercato ci sono numerosi costumisti di Cinecittà, infatti gli abiti di scena dei film *I cento passi*, *La meglio gioventù* e altri ancora sono proprio Made in Pugliano.

Di grande importanza è anche l'attrazione naturale più imponente di Ercolano, il Parco Nazionale del Vesuvio, a cui la cittadina ha una via d'accesso preferenziale. Con la sua ricchissima biodiversità floristica e faunistica e la peculiare condizione di area vulcanica in quiescenza, il Vesuvio e il suo parco attirano ogni anno visitatori da ogni continente.


Tutto ciò fa sì che Ercolano abbia tutte le carte in regola per essere un luogo eletto del turismo nazionale e internazionale. Ciononostante, oggi la cittadina riesce ad attrarre unicamente un tipo di turismo che potremmo definire "mordi e fuggi". Il visitatore medio si ferma a Ercolano unicamente per una visita agli scavi e per una tappa al Vesuvio, non vivendo affatto la città, né portando ad essa e ai suoi cittadini un flusso economico interessante.

Due sono i problemi alla base di questo stato di cose: il primo riguarda la promozione turistica, condotta attraverso ridotti e poco organici investimenti pubblicitari, mentre il secondo ancor più grave è la fruibilità dei luoghi, niente affatto favorita dalla mancanza o dalla inefficienza dei servizi. Al fine di invertire il trend del turismo "mordi e fuggi" in un turismo di più ampio respiro, che possa alimentare la ricchezza degli abitanti attraverso la creazione di flussi economici nuovi legati alla ricettività a medio e lungo periodo, bisogna ritrovare sulle orme del passato l'idea per una nuova via. Bisogna, cioè puntare su una ricettività che nasca dall'assetto preesistente del territorio e con esso si integri perfettamente.

Ercolano, sembra essere il luogo ideale dove creare un'esperienza di accoglienza diffusa. La città ha un enorme patrimonio immobiliare privato sostanzialmente inutilizzato, a causa delle grosse dimensioni delle singole unità abitative. Oggi il concetto dell'abitare è mutato, anche la tradizionale famiglia numerosa sta scomparendo in favore di nuclei via via più piccoli, dunque la necessità di grandi case diminuisce notevolmente, senza parlare inoltre degli ingenti costi di gestione di un immobile di grandi dimensioni, sempre più gravosi in un periodo di sostanziale crisi economica. Non va inoltre dimenticato che Ercolano sorge alle pendici del Vesuvio, ed è classificata come zona rossa per il rischio eruzione. Per questa ragione esistono enormi difficoltà nel realizzare strutture di accoglienza ex-novo, dati i vincoli esistenti in materia edile.

La forma ricettiva dell'ALBERGO DIFFUSO rigenera il tessuto urbano esistente grazie ad una nuova destinazione d'uso, dove gli immobili inutilizzati possono divenire in tutto o in parte luoghi di ospitalità. Ciò permettere di trasformare molta parte del patrimonio immobiliare, che al momento rappresenta un peso per la popolazione, in una vera e propria risorsa. Ma c'è anche un ulteriore ricaduta positiva in questo meccanismo ed è il fatto di favorire, attraverso il contatto diretto e sinergico tra turisti e cittadini, l'attecchire di una profonda cultura dell'accoglienza.

Un territorio accogliente è un luogo dove il turista che arriva non è considerato solo come una merce, ma viene reso partecipe del territorio stesso. L'atmosfera dell'accoglienza è un fattore strategico per incitare i turisti a ritornare nei luoghi visitati, o a trasformarsi in ambasciatori della destinazione con amici e conoscenti. Tanto più che i flussi turistici attuali non sono rappresentati da gruppi numerosi che attraversano come alieni il territorio: il turismo di oggi è partecipato. Quando si viaggia si cerca sempre più di conoscere ciò che di reale una terra ha da offrire. Dunque chi meglio dei cittadini stessi può aiutare il turista a entrare in relazione con il territorio ospitante, rendendolo a sua volta cittadino dello spazio che abita, seppur temporaneamente. Un tale tipo di sistema di accoglienza regala all'ospite un'esperienza positiva e valorizza le relazioni umane e commerciali all'interno della città. Un'accoglienza più vicina all'utente finale permette di guidare il turista verso la fruizione delle eccellenze, spesso nascoste, del territorio in cui avviene il soggiorno. Se



dal punto di vista culturale e naturalistico, Ercolano non ha nulla da invidiare alle più grandi città d'arte europee, per ciò che concerne il versante commerciale, invece, nuova linfa può venire proprio da questa innovativa modalità di albergo. L'ALBERGO DIFFUSO, se opportunamente integrato in una gestione complessiva dell'accoglienza turistica, può divenire un riferimento per tutti gli esercizi commerciali del centro abitato. L'albergatore può consigliare infatti le specialità eno-gastronomiche e artigianali di cui il territorio ercolanese è ricco, stimolando l'allargarsi della filiera del turismo e occupandosi contestualmente di promozione del territorio. Il turista vivrà con gli abitanti, apprezzerà le peculiarità presenti sul territorio in cui il suo alloggio è inserito. In questo modo l'impressione che ne risulterà sull'ospite sarà duratura, profonda, e soprattutto sarà veicolata ad altri potenziali visitatori, perché il viaggio cesserà di essere turismo per divenire esperienza. E quale migliore veicolo per mantenere o addirittura fare crescere i flussi turistici?

Perché tutto questo diventi realtà è necessario una partecipazione attiva delle Istituzioni Locali. Innanzi tutto, è necessario condurre un'attenta mappatura del territorio per individuare gli immobili adeguati alla nuova destinazione. Una volta compiuto il lavoro di analisi, sarà necessario creare la rete gestionale a cui tutti gli alloggi, sebbene dislocati in immobili diversi, dovranno fare capo. Sarà necessario a questo scopo realizzare un network, a partire da un sito internet, che avrà un valore promozionale per il territorio, le strutture ricettive e le attività commerciali, ma soprattutto dovrà offrire tutti i servizi tecnici per gli utenti (a partire da un semplice ed efficace servizio di booking), facendo così da centrale gestionale alla rete di alloggi. Il turismo, ai tempi dei social network e della brand reputation, ha bisogno di una vetrina virtuale, per permettere alla città di Ercolano e a moltissimi dei suoi abitanti di essere visibili al mondo intero e poter essere scelti e scelti ancora.

Oltre a questo lavoro sistematico di analisi e creazione della rete di gestione, sarà necessario un forte impegno delle istituzioni nella promozione del progetto. La promozione deve avvenire in due direzioni: in primis bisognerà motivare la popolazione locale ad aderire al progetto e poi farlo conoscere al settore turistico. A tale scopo, le istituzioni comunali possono fornire degli incentivi e agevolazioni fiscali alla popolazione locale, nei tempi e nei modi possibili. Per quel che riguarda invece la

promozione, oltre ai processi, on-line che si svilupperanno attraverso un sito, una pagina facebook e delle app, il Comune e la Regione dovranno inserire il progetto nelle varie occasioni fieristiche, nazionali e internazionali, dedicate alla promozione turistica e del territorio. Esistono simili esperienze in diversi luoghi d'Italia, da nord a sud, da est a ovest. Quindi l'ulteriore passo auspicabile è quello, una volta generata la rete locale, di creare un'ulteriore rete che leghi tutte le realtà simili. A fronte di piccoli investimenti, la ricaduta economica sul territorio sarà positiva e distribuita capillarmente, rendendo così tutta la rete motivata e pronta a offrire nuovi servizi e creare iniziative di ogni sorta.

Trasformiamo il turista in un cittadino ed egli rispetterà il territorio, lo amerà e lo promuoverà, divenendone ambasciatore. Questa è l'arma di promozione migliore che possiamo mettere in campo.

## ERCOLANO LA CITTA' DEI BAMBINI

### *Le politiche per i più piccoli e per i ragazzi*

L'impegno politico è rivolto a realizzare una città in cui ci siano spazi, tempi e relazioni con e per i bambini. Ambienti in cui possono riconoscersi e sentirsi appartenenti ad una comunità attenta ai bisogni di tutti. I protagonisti di questo obiettivo sono i Bambini quali Cittadini Attivi. Attraverso azioni mirate ad avvicinare i più piccoli al territorio, alle strutture dell'amministrazione comunale e alle risorse presenti nella realtà sociale di cui fanno parte, a partire dal proprio quartiere, dalla propria scuola. La finalità è quella di vivere nel proprio ambiente urbano in modo più consapevole e responsabile. Siamo inoltre consapevoli dell'importanza educativa del "gioco", e che ad ogni bambino ha diritto ad uno spazio "vero" in cui poter giocare liberamente e/o assieme ad altri bambini.

Ercolano allo stato attuale è povera di spazi dedicati al gioco, quali aree verdi attrezzate, campi di calcio ecc. Siamo abituati a vedere i bambini giocare a calcio in Piazza Pugliano, o nelle aree lasciate inutilizzate, la dove è stato demolito un vecchio fabbricato o peggio ancora per strada. Corre l'obbligo di dare dignità all'attività più importante e bella per i bambini.... occorre dare dignità al "gioco". L'obiettivo

principale, in cui l'amministrazione dovrà approfondire il massimo impegno è quello di realizzare e/o riqualificare un'area gioco e/o un campo da gioco in ogni quartiere, a partire da quelli più degradati e sfortunati della città. Recuperare ed implementare le esperienze di ludoteche comunali, già presenti nel passato, favorendo la partecipazione di tutti i ceti sociali.

#### ***Il sostegno alle associazioni, alle parrocchie e dei centri educativi***

Siamo consapevoli dell'importante ruolo svolto dalle Parrocchie e dall'associazionismo nella nostra realtà, per e con i bambini ed i ragazzi. L'impegno politico deve essere profuso per coadiuvare e sostenere le parrocchie e tutte le associazioni no profit, che si dedicano con impegno, molto spesso per sopperire alle carenze e/o ai deficit anche strutturali dell'amministrazione comunale.

L'obiettivo è quello di favorire ed agevolare l'utilizzo delle strutture comunali da parte delle associazioni no profit per lo svolgimento di attività ludico e sportive;

Individuare locali e/o spazi da poter allestire e dare in gestione ad associazioni no profit per attività ludico - sportive.

Riconoscere gli oratori delle Parrocchie quali centri di aggregazione giovanile, sostenendo le stesse nella gestione, e soprattutto nella riqualificazione e/o allestimento di spazi opportunamente dedicati;

Aumentare il coinvolgimento dei ragazzi ad una partecipazione attiva mediante il Consiglio Comunale dei Ragazzi, creando le condizioni affinché questo istituto diventi realmente il luogo dove i ragazzi e le ragazze elaborino proposte concrete per migliorare la città, per esprimere democraticamente le proprie opinioni, per confrontare le proprie idee, e per discutere liberamente nel rispetto delle regole.

### **ERCOLANO CITTA' DELLA CULTURA**

#### ***Le Politiche per la Scuola***

Gli interventi sulla Scuola e per le politiche culturali non possono prescindere da un'attenta valutazione delle preesistenze. La Scuola rappresenta un elemento di grande importanza per le politiche di sviluppo del territorio. Se è vero che il futuro di una

collettività è affidata ai giovani è altrettanto vero che un futuro dignitoso non può prescindere dal processo di sviluppo culturale ed educativo che li coinvolge. La Scuola infatti rappresenta il luogo d'elezione col quale la popolazione giovanile si confronta e che, considerati i tempi di permanenza dei ragazzi, deve essere prima di ogni cosa adeguato negli spazi e nei servizi.

Nell'affrontare questo aspetto la coalizione di centro sinistra, evidenziando le lacune strutturali presenti in diversi plessi scolastici che da anni attendono importanti lavori di manutenzione e di recupero.

Massimo impegno e attenzione deve essere posta nell'accompagnare la realizzazione dell'istituto superiore in località Caprile-Panoramica (per quanto di competenza), istituto da anni atteso per l'istruzione e le competenze dei giovani ercolanesi.

Inoltre devono essere avviate in maniera le seguenti attività:

- riqualificazione e realizzazione di aule, laboratori, palestre, degli arredi e attrezzature;
- controllo della spesa;
- rielaborare il progetto del servizio mensa, diversificandone il costo per fasce di reddito.

#### ***Le Politiche culturali e giovanili***

Relativamente alle politiche culturali il programma della coalizione di centro sinistra si pone l'obiettivo di agevolare il processo di crescita culturale, promuovendo l'associazionismo e intervenendo con proprie iniziative. A tal uopo, si rende necessaria una attività di controllo e di censura in ordine alle Associazioni fittizie, ovvero che non svolgono alcuna attività di interesse sociale. Tra l'altro, sarebbe necessario promuovere iniziative di scambio internazionale dei giovani, nonché realizzare un progetto di comunicazione e marketing sociale per consentire ai ragazzi ed agli anziani di accedere, con particolari agevolazioni, a prodotti e servizi.

Nel percorso per la costituzione di un'agenda della politica culturale per la nostra città, necessariamente bisogna partire da un ragionamento ampio, che tenga presente i seguenti elementi di riflessione:

- destinare delle risorse certe per attività culturali, attraverso anche l'utilizzo dei fondi dell'Unione Europea;

- garantire la massima trasparenza circa i criteri di selezione delle idee e delle risorse umane;
- definire un quadro di regole certe, di criteri-guida che consentano di stimolare una sinergia tra enti pubblici e soggetti privati, anche in relazione all'utilizzazione di luoghi-simbolo e siti culturali nelle strategie di brand di soggetti commerciali.

### ***Museo archeologico virtuale***

Struttura portante nello scenario culturale ercolanese è sicuramente il Museo Archeologico Virtuale. Ubicato nel centro cittadino, nelle vicinanze degli Scavi archeologici, è gestito dalla Fondazione CIVES (ente partecipato dal Comune di Ercolano, dalla regione Campania e dalla Provincia di Napoli). Le più moderne tecnologie sono utilizzate a supporto di una esperienza che accompagna il visitatore nella vita delle città vesuviane prima della distruzione per l'eruzione del Vesuvio del 79 d.C. La narrazione del passato non è affidata alla presentazione di reperti archeologici, ma a un percorso multisensoriale che si sviluppa tra installazioni multimediali, filmati, suggestioni, schermi e proiezioni olografiche, voci, suoni, luci, esperienze tattili, ricostruzioni tridimensionali, realizzazioni in realtà virtuale tra cui un rarissimo esempio di CAVE ("Caverna"), un ambiente tridimensionale in cui il visitatore è completamente immerso tra i giardini e le case di Pompei, Stabia, Ercolano, l'eruzione del Vesuvio in 3D. Obiettivo della coalizione di centro sinistra è quello di supportare la struttura, implementandone le installazioni e le attività al fine di renderla rinomato centro di promozione culturale, di ricerca, di aggregazione delle giovani generazioni, di diffusione e conoscenza della cultura archeologica e artistica dell'area vesuviana, consentendo alla Struttura di riappropriarsi della funzione di centro integrato per la valorizzazione di Ercolano e degli Scavi.

## **ERCOLANO CITTA' SOLIDALE**

### ***Le Politiche Sociali***

L'ambizioso impegno che la coalizione si pone è quello in primis di valorizzare le attività già in corso e di individuare, nel contempo, nuove strategie sociali che mirino a dare risposte più adeguate per realizzare una rete di interventi capace di umanizzare il rapporto Cittadino-Istituzioni e contribuire al miglioramento della qualità della vita

con una piena fruizione dei servizi pubblici. Per raggiungere tale obiettivo, dovranno essere implementati e migliorati i servizi esistenti e inserite nuove attività concrete, in particolare:


- potenziamento servizio di assistenza ai disabili e agli anziani non autosufficienti, attraverso l'armonizzazione delle risorse;
- sostegno psico-sociale delle ragazze madri, delle famiglie disagiate attraverso l'istituzione di Centri di Ascolto e di reinserimento sociale e, in particolare, attivare, come previsto da una specifica norma regionale, tutti gli interventi e le iniziative di prevenzione e contrasto contro la violenza di genere e qualsivoglia forma di discriminazione omofobica e contro le donne.

### ***Le politiche di genere***

Circa gli anziani sarà necessario integrare e migliorare i servizi tra i quali:

- Assistenza Domiciliare;
- Assistenza socio-sanitaria domiciliare;
- Pasti a domicilio;
- Servizio di tele-sorveglianza domiciliare;
- Servizio di sorveglianza scolastica (Nonni Civici);
- Assistenza estiva;
- Contributi per ricovero in case/albergo;
- Promozione attività sociali: Soggiorno Climatico, Turista Fuori Porta

Circa i minori sarà necessario integrare e migliorare i servizi tra i quali:

- Sportello famiglia;
  - Affidamento familiare;
  - Servizio adozione nazionale ed internazionale;
  - Servizio di semiconvitto;
  - Inserimento in case-famiglia;
  - Ludoteca;
  - Sostegno scolastico;
  - Affidamento ad artigiani (16/18 anni);
  - Sostegno a famiglie con minori;
  - Creazione della banda musicale della Città;
- 



- Corale polifonica ed orchestra giovanile;

Circa i diversamente abili sarà necessario integrare e migliorare i servizi tra i quali:

- Sportello H;
- Servizio di assistenza domiciliare integrata;
- Servizio assistenza domiciliare (0/65 anni);
- Trasporto a sostegno attività riabilitative;
- Trasporti extraurbani per studio e riabilitazione;
- Centro socio-educativo diurno;
- Contributi a progetti di auto-aiuto;
- Iniziative formative ed inserimento lavorativo di utenti psichiatrici;
- Creazione di un laboratorio di sperimentazione sensoriale;
- Contrasto alla Povertà;
- Riduzione sostanziale dei costi della politica e rivisitazione delle spese gestionali della macchina comunale "Spending Review". Il recupero di cospicue somme sarà messo a disposizione dei disoccupati e inoccupati del nostro territorio affinché vengano implementati dei "Voucher del lavoratore" ; cioè a fronte di un rimborso mensile, il cittadino inoccupato o disoccupato fornirà attività lavorativa al Comune (es. supporto alla raccolta differenziata, alla manutenzione delle strade, alla sicurezza delle scuole, al mantenimento del decoro degli spazi pubblici, al sostegno tecnico amministrativo di alcuni uffici comunali ecc.);
- Social family card (minori-anziani-diversamente abili) per l'acquisto in negozi convenzionati a prezzi scontati;
- Misure di accompagnamento;
- Mensa scolastica gratuita per i più disagiati;
- favorire l'apertura di asili nido e micro-nido, baby-parking, sul territorio comunale, per l'accoglienza di bambini tra i tre mesi e i tre anni, anche con il coinvolgimento di associazioni ONLUS.

### ERCOLANO CITTA' VERDE E SOSTENIBILE

*Politiche sanitari, tutela della salute e dell'ambiente*

Ercolano, negli ultimi tempi è stata al centro della ribalta per il ritrovamento di scarichi di scarti industriali e di rifiuti tossici nella zona alta del paese in località Cava Montone.

Non sono state ancora dissipate le polemiche legate al potenziale rischio di inquinamento elettromagnetico che incomberebbe sulla scuola media statale G. Ungaretti, sita in via Marsiglia.

Soprattutto non si sentono sereni i cittadini della zona alta di Ercolano nella frazione di San Vito, per la presenza di potenziali fattori inquinanti derivanti dalla presenza delle vecchie discariche. I dati che vengono periodicamente presentati dagli ospedali napoletani, sui casi di aumento di tumori, di leucemie e di altre malattie riconducibili a fattori legati all'inquinamento ambientale in genere, che coinvolgono i cittadini di alcune zone di Ercolano, impongono, senza strumentalizzazioni ed inutili allarmismi una immediata e decisa azione da parte dell'amministrazione comunale. Obiettivo principale dell'impegno politico deve essere profuso in una OPERAZIONE VERITA'. Da troppi anni migliaia di cittadini pretendono di sapere e di conoscere oggettivamente se l'ambiente che li circonda, se l'aria che respirano sono inquinati e quali possono essere i rischi per la salute. A questi cittadini va data, in tempi brevi, una risposta seria ed inequivocabile.

Uno screening serio e completo deve essere condotto su tutte le aree sospette.

Si dovrà procedere quindi alla mappatura iniziale dell'inquinamento sull'intero territorio comunale attraverso delle rilevazioni che dovranno essere effettuate oltre che nelle zone potenzialmente inquinate, anche in vicinanze dei siti sensibili, come ad esempio le Scuole e le stazioni per le radio telecomunicazioni, utilizzando i protocolli individuati dalla normativa vigente.

### ***Igiene urbana***

Questa amministrazione ritiene che sia necessaria una politica di informazione circa la cultura della raccolta differenziata, della riduzione e del riciclo dei rifiuti, ed in generale, di una corretta gestione dell'intero ciclo attraverso la differenziazione.

Inoltre dovranno essere previsti sistemi di videosorveglianza in considerazione della morfologia e della estensione del territorio.

### ***Benessere dei residenti***

Impegno politico della coalizione è anche quello di "trovare" ed attrezzare sempre più aree verdi. Si è già detto delle aree di sedime di immobili demoliti, di aree sottratte alla camorra, ma anche delle aree in edificate appartenenti ai consorzi delle cooperative edilizie ecc. da riconvertire in spazi verdi attrezzati. Gli stessi potranno essere gestiti e curati anche da sponsorizzazioni private. Ma l'impegno deve essere posto anche per aprire e far godere alla cittadinanza dei parchi e dei giardini delle ville settecentesche del Miglio D'Oro, a partire da villa Ruggiero, villa Aprile, e villa Favorita.

Particolare impegno da parte della coalizione di centro sinistra verrà posto sotto il profilo del risparmio energetico. In sintonia con le attuali normative in materia, si inizierà a predisporre un audit energetico di tutti gli immobili comunali, delle scuole, con l'impegno di programmare e progettare interventi di contenimento energetico appropriati. Anche nella scelta e nell'acquisto di eventuali nuovi mezzi ed attrezzature verrà data priorità all'acquisto di mezzi ecologici e/o poco inquinanti.

Particolare attenzione dovrà essere data alla risorsa acqua. Gli strumenti urbanistici ed in particolare il nuovo regolamento edilizio, dovrà prevedere i criteri e le disposizioni per incentivare il recupero ed il riutilizzo delle acque piovane, per gli usi non domestici.

Semplificazione e snellimento delle procedure per l'installazione di pannelli fotovoltaici e/o solare termico sugli immobili privati, con la creazione di uno sportello dedicato.

### **ERCOLANO CITTA' SICURA**

#### ***La Sicurezza Urbana***

Il perseguimento degli obiettivi della sicurezza urbana è inquadrato all'interno di una più ampia azione di riqualificazione urbana che consenta di creare una migliore qualità della vita diffusa sul territorio.

L'idea di creare da un lato dei luoghi "simbolo", luoghi altamente qualificati che diventino motori ed elementi propulsori in grado di innescare fenomeni virtuosi capaci di elevare il grado di legalità e di sicurezza urbana.

Pensiamo al M.A.V., patrimonio e risorsa della nostra Città, non solo sotto l'aspetto turistico e culturale, ma anche quale luogo di promozione della cultura della legalità.

Pensiamo all'associazione Antiracket, alla cooperativa Radio Siani ed all'eccellente ruolo di educazione alla legalità.

Un ruolo centrale andrà riconosciuto anche all'attuale servizio di Protezione Civile, potenziando in particolare il servizio di H 24. Occorrerà altresì coinvolgere tutte quelle strutture già operanti sul territorio e dotate di idonea specializzazione (Associazione Nazionale Carabinieri, Croce Rossa Italiana, Associazione Guardie ambientali). Al tal fine andranno attivati tutti i canali di finanziamento regionali, nazionali e comunitari in grado di incentivare progetti di sviluppo dei servizi di sicurezza territoriale.

### ***Il Rischio Vesuvio***

La presenza della Città di Ercolano tra i Comuni della "zona rossa", in coerenza con la legge regionale 21/03, va utilizzata come occasione per un'adeguata politica di prevenzione e di educazione al rischio vulcanico, migliorando le vie di fuga, con una significativa partecipazione del Comune all'interno della pianificazione di Protezione Civile regionale nonché valorizzando e riqualificando il Centro Storico, prevedendo tra l'altro per la mitigazione e la prevenzione del rischio vulcanico (caduta di ceneri, lapilli, sabbie, ecc.) la trasformazione da coperture piane in coperture a falde per i tetti, riconvertendo immobili residenziali in attività produttive, commerciali, turistico-ricettive o di pubblica utilità, per ritornare ad un accettabile livello di vivibilità.

Nello specifico sarà importante e necessario:

- incentivare e promuovere il recupero primario degli edifici storici, in particolare delle emergenze architettoniche, finalizzato alla messa in sicurezza dal rischio sismico e all'adeguamento funzionale verso destinazioni d'uso diverse da quelle abitative sia ai fini della decompressione abitativa sia per il miglioramento della complessità funzionale della parte urbana;
- attivare programmi di messa in sicurezza degli edifici e delle attrezzature urbane dal rischio sismico e vulcanico da gas roventi;
- attivare programmi ed interventi per il miglioramento e la razionalizzazione delle vie di fuga adeguando le vie principali di accesso alla Zona Rossa previsti dai

piani nazionali e regionali, anche puntando alla loro qualificazione paesistica ed ecologica;

- incentivare la presenza diffusa e continua di presidi istituzionali in tutte le aree urbane, con particolare riferimento a quelle periferiche, e la realizzazione di interventi volti al rafforzamento dei sistemi di controllo e videosorveglianza delle strade del territorio Cittadino;
- promuovere in accordo con il settore protezione civile Regionale esercitazioni periodiche di evacuazione della popolazione;
- sistemazione idrogeologica e messa in sicurezza del territorio pedemontano con la programmazione e realizzazione di interventi a tal uopo destinati.

### ***Il Piano Locale per la Sicurezza Integrata***

La consapevolezza che la Sicurezza ha assunto anche una dimensione locale è dimostrata dal fatto che i Cittadini si rivolgono sempre più alle proprie Amministrazioni per sentirsi tutelati.

Chi deve rispondere in primo luogo non è quindi più solo lo Stato ma gli Enti territorialmente più prossimi, in quanto maggiormente capaci di cogliere i bisogni e dare risposte concrete.

Va innanzi tutto ideato e realizzato un sistema di condivisione dei dati, informazioni e pratiche sulle problematiche di sicurezza presenti nell'area urbana, per definire le strategie più opportune volte a prevenire l'emergere di ulteriori e nuove situazioni di illegalità, comprese quelle dovute ai mutamenti economici e sociali, nonché delle dinamiche operative del crimine, organizzato e non, che necessitino della predisposizione straordinaria di azioni di contrasto coordinate.

Per questo, è necessario prevedere la realizzazione del sistema di videosorveglianza:

Siamo convinti che un programma serio di sicurezza integrata della Città di Ercolano passa attraverso la riorganizzazione del settore di Polizia Municipale.

L'obiettivo è quello di corrispondere a standard di qualità rapportati alla realtà del territorio, alla ricerca della migliore risposta alle variegate aspettative della comunità, nonché di aumentare il livello di integrazione con le altre Forze di Polizia dello Stato e la sinergia con gli altri Enti di contesto.

Nei quartieri e rioni potrebbe trovare pratica applicazione l'idea di creare un gruppo OPERATIVO che lavori in modo continuativo composto da: Presidente di quartiere, Ispettore di quartiere, coordinatore degli assistenti, le associazioni degli assistenti civici, i servizi sociali. Dare avvio alla sperimentazione di un nucleo specialistico di informazione e controllo sui tributi locali. Le attività di tale nucleo si dovrebbero sviluppare in stretta sintonia tra i Servizi Tributari del Comune e l'Agenzia del Territorio (ora inglobata nell'Agenzia delle Entrate), e riguarderebbero essenzialmente il controllo e l'accertamento dell'elusione ed evasione collegata ai principali tributi locali.

### ERCOLANO CITTA' MODERNA

#### *Piano urbanistico comunale*

La vivibilità di una città è fortemente determinata dal livello di organizzazione dei suoi servizi pubblici. Rifiuti, acqua, energia, mobilità e gestione del territorio sono i pilastri su cui costruire un ambiente urbano sostenibile.

A tal fine la coalizione di Centro Sinistra, prevede un forte impegno in qualità di attore, facilitatore e regolatore, e adotterà i seguenti provvedimenti:

*Piano Urbanistico Comunale* : sarà una delle priorità dell'Amministrazione comunale, riprendendo il lavoro solo in parte svolto, integrandolo con uno studio più in linea con le esigenze e le prerogative di sviluppo esplicitate nei paragrafi precedenti. Esigenze di sviluppo che andranno integrate con i temi della salvaguardia dell'ambientale, e con i molteplici vincoli sovra comunali già imposti. Pertanto nella redazione di un nuovo strumento urbanistico si darà priorità per lo sviluppo turistiche culturali e produttive del territorio.

Il Piano Urbanistico Comunale, dovrà necessariamente tenere conto ed armonizzare il procedimento di definizione delle migliaia di istanze di condono edilizio non ancora completato.

Unitamente al PUC dovrà essere redatto ed approvato un nuovo regolamento edilizio (quello esistente risale al 1975). Per raggiungere in tempi rapidi detti obbiettivi, verranno istituiti degli appositi uffici di piano.

### ***Recupero del centro storico***

Altra importante priorità del programma della coalizione è la stesura ed approvazione di un piano di recupero per il centro storico, partendo dal lavoro già svolto dall'ufficio comunale competente.

### ***Gestione area cimiteriale***

La amministrazione ha il dovere di elaborare una politica di riqualificazione della intera area cimiteriale favorendo la accoglienza e riconoscendo la giusta dignità a tutte le attività commerciali poste nelle adiacenze.

### ***Patrimonio comunale***

La amministrazione ha il dovere di valorizzare il patrimonio disponibile e di ottimizzarne la gestione per fini culturali e sociali. Si dovrà procedere inoltre alla regolarizzazione del pagamento dei canoni di locazione ad opera dei conduttori morosi.

Al fine di garantire la sicurezza sarà necessario prevedere un piano di manutenzione e ristrutturazione delle scuole; nonché degli edifici di proprietà comunale.

Inoltre, al fine di ridurre i costi gravanti sull'Ente, occorre provvedere la dismissione di alcuni immobili mediante procedure ad evidenza pubblica.

### ***Energia Pulita e Edilizia sostenibile***

Sarà necessario migliorare, energeticamente, con l'installazione di impianti fotovoltaici, tutti gli edifici comunali, anche utilizzando finanziamenti a tal uopo destinati.

### ***Piano Generale del Traffico - Piano Parcheggi***

Detta programmazione fornirà uno studio scientifico dei flussi del traffico e dovrà prevedere la realizzazione di opere infrastrutturali per la viabilità urbana ed extraurbana, finalizzata all'indirizzo turistico ricettivo.

Non esiste Città turistica senza piano parcheggi! Quàlsiasi forma di sviluppo turistico e commerciale necessita di un piano parcheggi oculatamente pensato. Il piano che sarà tra le priorità dei primi mesi di lavoro della coalizione di centro sinistra, verrà redatto pensando alla realizzazione dei flussi turistici di cui più volte si è detto.

### ***La Smart city***

Città intelligente, ma soprattutto, città integrata, dove le tecnologie dell'informazione permettono una migliore gestione delle reti: elettriche, idriche, telefoniche,

informatiche e sociali. La nostra proposta è di aderire all'osservatorio sulle smart cities costituito da ANCI e Forum PA, elaborare un progetto specifico per digitalizzare i servizi pubblici a Ercolano e candidarci a essere uno dei territori di sperimentazione di questo nuovo modello di sviluppo urbano.

### ***Riorganizzazione della macchina comunale***

Questa amministrazione si pone come obiettivo quello di rendere efficiente la macchina comunale, attraverso la riorganizzazione, la razionalizzazione e la valorizzazione delle risorse. Lo scopo dovrà essere quello di rispondere alle esigenze dei cittadini, con meno burocrazia e migliori servizi.

### ***PIRP (programmi integrati di riqualificazione delle periferie).***

Sull'esempio e le sperimentazioni già avviate in altre regioni intendiamo implementare dei piani finalizzati alla rigenerazione delle periferie urbane, rese marginali dai processi di sviluppo insediativo e afflitte da gravi problemi di degrado sociale ed economico.

Essi saranno elaborati con il coinvolgimento degli abitanti per garantire interventi che rispondano ai loro bisogni, desideri, aspettative e a migliorarne qualità di vita e sicurezza.

### ***Nuova Agricoltura***

Al fine di offrire nuove occasioni di lavoro e incrementare la produzione e la vendita di alimenti "a kilometro zero", il Comune lancerà un progetto straordinario per l'agricoltura sostenibile in città. Si procederà al censimento dei terreni agricoli pubblici e privati e sarà promulgato un bando per la concessione degli stessi in comodato d'uso gratuito alle cooperative di giovani agricoltori. Valorizzazione ed incentivazione del settore agricolo alle attività connesse dei prodotti tipici attraverso studi di settore consulenze e campagne pubblicitarie di sponsorizzazione delle nostre eccellenze.

Sostegno e rilancio del sistema serricolo, attraverso l'introduzione di sgravi e l'incentivazione all'utilizzo di fonti energetiche alternative (fotovoltaico, solare-termico, biomassa).

### ***Economia del Vesuvio***



Il Parco Nazionale del Vesuvio va considerato uno strumento di ricchezza turistica e, pertanto, a tal fine bisogna prevedere: investimenti, riorganizzazione della viabilità e dei servizi di trasporto, con una migliore sinergia con gli enti territoriali.

Sarebbe eccezionale riuscire a ripristinare la antica funicolare, eventualmente con un sistema di trasporto più moderno e meno invasivo, nonché pianificare, in accordo con l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio, nonché recuperare la stazione ex Cook, oggi vandalizzata e degradata, onde consentire l'utilizzo dei locali per attività museali, ricettive e socio-culturali.

Inoltre va valorizzato il borgo storico dell'Osservatorio Vesuviano e della chiesetta del SS. Salvatore.

#### ***La città del mare***

Si dovrà proseguire sul recupero del mare ercolanese: l'impianto fognario oggi avviato dovrà consentire l'eliminazione degli scarichi nelle acque territoriali e consentire il recupero totale della balneabilità della nostra costa.

Recuperare il rapporto dei cittadini con la costa ed in particolare con il mare, migliorando gli accessi al mare, con l'ampliamento delle attuali vie d'accesso, la realizzazione di parcheggi e di sistemi di interconnessione di trasporto. Migliorare l'accesso al Molo - Borbonico anche attraverso il parco inferiore di Villa Favorita.

### **LE OPERE DA REALIZZARE**

Completamento Caserma dei Carabinieri;

Rivisitazione delle opere realizzate su tutto il territorio comunale dalla società autostrade in occasione dell'ampliamento per la terza corsia (ripristino del ponte di via G. Semmola, riapertura della strada, verifica ponte via Caprile);

Lavori di riqualificazione di via Casacampora, con l'ampliamento di alcuni tratti;

Lavori di riqualificazione di vicoletto Russo;

Lavori di riqualificazione di via Villanova;

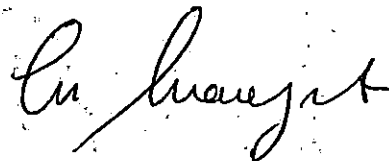
Sistemazione e riqualificazione via Novelle Castellucce, via Focone e via Case Vecchie, in concerto con il Parco Nazionale del Vesuvio;

Un parco giochi e/o un campo gioco in ogni quartiere (la città dei bambini);

Costruzione di un canile comunale;  
Ampliamento e miglioramento porto turistico – Approdo Borbonico;  
Insediamenti a vocazione ricettiva, nell'area limitrofa al porto turistico;  
Riqualificazione ambientale del tratto di costa compreso tra l'Alveo principale e l'approdo Borbonico, con la realizzazione di una "passeggiata sul mare";  
messa in sicurezza del patrimonio immobiliare;  
completamento delle opere già in corso di realizzazione e del programma integrato urbano PIU EUROPA.

### CONCLUSIONI

Questo programma sarà attuato ed aggiornato, annualmente, in occasione della predisposizione del bilancio. La piena collaborazione istituzionale tra il Sindaco, la Giunta ed il Consiglio Comunale consentirà l'attuazione di queste linee programmatiche nell'esclusivo interesse dei Cittadini di Ercolano.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Lu. Mancuso', is written in a cursive style.